

Via Codalunga, 15
36030 Zugliano (VI)
Tel. 0445/1716361 Fax 0445/1712080



SO.G.EN.IT
società gestione energetica italiana

email: info@sogenit.com
P.IVA 03816940245

Via Codalunga, 20
36030 Centrale di Zugliano (VI)
Tel. 0445/363347 Fax 0445/365467



email: ufficio.tecnico@carloimpianti.it
P.IVA 02958720241

Via Vicenza, 57/e - 36015 Schio (VI)
Tel. 0445/511406 Fax 0445/514183

Munari ing. Matteo
INGEGNERIA ELETTRICA ED ENERGETICA

email: munari@ordine.ingegneri.vi.it
P.IVA 02724920240

Provincia:	VICENZA	Comune:	PIANEZZE	Data:	MAGGIO 2018
Oggetto :	SERVIZIO "ENERGIA" DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON L'OPZIONE DEL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI AI SENSI DEL D.LGS. 115/2008.			Variante:	
				Prot.	
				Scala:	
Committente:	COMUNE DI PIANEZZE			PROGETTO PRELIMINARE	
PE.06	PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA				

Prime indicazioni per la stesura dei piani della sicurezza

I lavori in oggetto prefigurano un impegno superiore a 200 uomini/giorno. Inoltre si prevede la possibilità di presenza in cantiere di più imprese e pertanto ai sensi del D.Lgs 81/2008 dovrà essere redatto il piano sicurezza cantiere (PSC) ed il fascicolo di informazioni dell'opera.

Il PSC dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il fascicolo informazioni va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera. Come riporta il Documento UE 260/5/93 " ... vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera."

Si tratta quindi di predisporre un documento riguardante la sicurezza legato al piano di manutenzione dell'opera.

Infine tutte le imprese esecutrici dovranno predisporre il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) da considerare piano complementare e di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Il Piano Operativo di Sicurezza dovrà venire consegnato al Coordinatore per l'esecuzione prima dell'inizio dei lavori il quale provvederà alla sua verifica ed approvazione.

A) IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

Messa a norma impianti di pubblica illuminazione

UBICAZIONE

Vie A. Moro, A. De Gasperi, A. Lanaro, Beltrame, Colombare, Creazzo, Dalle Laste, Dei Fanti, Della Libertà, Dell'Industria, Don A. Manzardo, Farina Chemello, G. Galilei, Gazzo, L. Einaudi, Monte, Monte Grappa, Monte Novegno, Monte Ortigara, Monte Pasubio, Monte Verena, Monteferro, Moscardina, Oldelle, Papa Luciani, Pilastro, Rinalda, Roma, San Giuseppe, San Pio X, Sandri, Tezze, XXV Aprile - comune di Pianezze(VI)

DESCRIZIONE SINTETICA

Realizzazione di impianti di pubblica illuminazione con rimozione e sostituzione pali, armature, linee elettriche e limitatamente ad alcuni tratti esecuzione di scavi e posa di cavidotti e plinti.

B) ANALISI e VALUTAZIONE DEI RISCHI

I lavori in oggetto presentano i seguenti rischi:

- o Rischio elettrico
- o Tagli, abrasioni
- o Caduta dall'alto
- o Caduta di materiale dall'alto
- o Movimentazione manuale dei carichi
- o Urti e colpi

Le fasi di lavoro più critiche sono rappresentate dalle opere di rimozione degli impianti esistenti, di esecuzione di scavi e posa cavidotti e plinti e di posa dei nuovi pali e degli apparecchi illuminanti ad altezze fino a 8 metri.

Il PSC dovrà pertanto porre particolare attenzione alle misure di sicurezza atte a ridurre il coefficiente di rischio durante queste fasi lavorative.

Nel caso di lavorazioni interferenti tra posa impianto elettrico ed opere stradali verrà redatto un piano di lavoro che eviti la presenza contemporanea di ditte con lavorazioni non compatibili.

Dovrà essere prestata particolare attenzione al traffico veicolare ed alla delimitazione del cantiere che si prefigura come CANTIERE MOBILE.

C) PROCEDURE ORGANIZZATIVE E SCELTE PROGETTUALI

Nel PSC dovrà essere accuratamente indicato il cronoprogramma lavori con l'esatta sequenza delle lavorazioni.

Ovviamente l'impresa appaltatrice potrà presentare un proprio cronoprogramma che dovrà tuttavia essere valutato ed approvato dal PSC.

Il cantiere sarà mobile, ovvero dovrà essere delimitata in continuo l'area di lavoro ed opportunamente segnalata al traffico veicolare e contemporaneamente interdetta ai pedoni.

L'energia elettrica necessaria per realizzare gli impianti (utensili elettrici, avvitatori, trapani,...) verrà derivata da batterie autonome o generatore mobile, secondo l'organizzazione dell'impresa.

L'impresa dovrà prevedere l'allestimento di un WC chimico.

La zona di intervento è inserita nel tessuto urbano di Chiuppano, con possibilità di raggiungere anche a piedi punti di ristoro limitrofi alla zona di intervento.

D) STIMA SOMMARIA DEI COSTI DI SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza prevede le seguenti attività:

MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Estintori
Cassetta di pronto soccorso
Segnalazioni
WC chimico

MISURE DI COORDINAMENTO

Riunioni di coordinamento

GESTIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE

I costi della sicurezza per l'esecuzione delle opere non saranno oggetto di offerta economica e sono indicati nel computo metrico estimativo pari a € 5.000,00

La stima dei costi della sicurezza durante la manutenzione annuale degli impianti è pari a €/anno 250,00.